CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02.5433.4047-5848
Acquisti.ca.milano@giustizia.it

Prot. 6136/2022

Oggetto: Decreto di affidamento per la fornitura di n. 5 impianti audio e di amplificazione per le aule civili della Corte d'Appello di Milano – CIG: ZE736DCD9

Vista la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie m_dg-DOG 065728.U del 16/03/2022 contenente delega alla Corte d'Appello di Milano per espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 Luglio n. 76 - tramite piattaforma MEPA, avente ad oggetto la fornitura di n. 5 impianti audio e di amplificazione per le aule civili della Corte d'Appello di Milano;

Rilevato che, in esecuzione di detta determina ministeriale si è provveduto alla nomina a Responsabile Unico del Procedimento della dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 251/2022)

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, dal suddetto Rup (Prot. int. 260/2022);

Richiamato l'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (criterio del prezzo più basso), in quanto si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

Considerato che, al fine provvedere all'approvvigionamento di quanto richiesto, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 30 del Codice degli Appalti, è stata esperita indagine di mercato tra gli operatori economici presenti sulla piattaforma Mepa nella categoria merceologica di riferimento, ed è stato chiesto ai seguenti operatori di formulare un'offerta economica, previo opportuno sopralluogo:

- DURANTE SPA con sede a Cormano (MI), P.I. 09405990152
- LUTECH SPA, con sede a Milano (MI), P.I. 02824320176
- TAGLIABUE SISTEMI srl, con sede Baruccana di Seveso (MB), P.I. 00875400962

Tenuto conto che solo due delle ditte hanno risposto alla richiesta e hanno presentato le seguenti rispettive offerte con indicazione delle prestazioni e delle condizioni del servizio offerto:

- DURANTE SPA ha proposto due differenti soluzioni per l'importo di euro 18.750,00 (Soluzione 1) e euro 27.500,00 (Soluzione 2), Iva esclusa;
- LUTECH SPA ha proposto un'offerta per un importo di euro 14.060,02, Iva esclusa.

Valutato che l'offerta presentata dalla ditta LUTECH SPA rispetta il criterio del prezzo più basso ed è ritenuta in linea con l'esigenza della Stazione Appaltante di dotare le Aule di udienza Civili di strumenti di amplificazione del suono che consentano un migliore svolgimento delle attività di udienza;

Valutato che l'offerta presentata è congrua rispetto ai prezzi di mercato per prodotti con le medesime caratteristiche;

Richiamato l'art.36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 (come modificato dal DL n. 77/2021), che consente (in deroga all'art. 36 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016) l'applicazione dell'affidamento diretto per i servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000;

Rilevato che si è proceduto ad avviare trattativa diretta con LUTECH SPA sulla piattaforma MEPA (Trattativa diretta n. 2122111), nel cui ambito la ditta ha confermato la propria offerta pari a euro 14.000,00 (Iva esclusa), comprensiva di costi di sicurezza aziendali, di cui all'art.95, co.10 del D.Lgs. 50/2016 pari a euro 250,00;

Richiamato l'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e considerato che nel caso de quo l'operatore economico provvederà a costituire una garanzia definitiva con le modalità e nei termini di cui all'art. 93, commi 2 e 3;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata tramite piattaforma elettronica Me.Pa;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'appalto all' operatore economico anzidetto;

CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02.5433.4047-5848
Acquisti.ca.milano@giustizia.it

SI DECRETA

di affidare, mediante Trattativa diretta Me.Pa n. 2122111, esperita ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 16 Luglio n. 76, per la fornitura di n. 5 impianti audio e di amplificazione per le aule civili della Presidenza della Corte d'Appello di Milano alla ditta LUTECH SPA, con sede a Milano (MI), via Dante 14, P.I. 02824320176, per un importo complessivo di euro 14.000,00 (Iva esclusa) – CIG: **ZE736DCD9**

RUP la dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano;

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG **ZE736DCD**.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 7211.2.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Milano, -8 MAG. 2022

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei